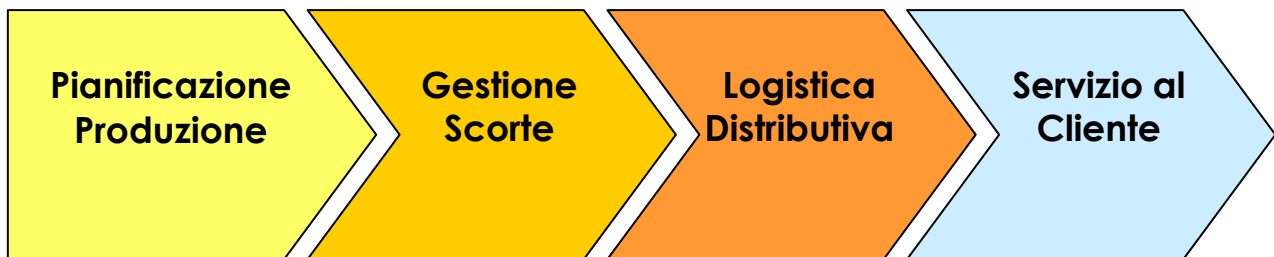


ANALISI DEL PROCESSO: LOGISTICA

Ragione sociale

Codice fiscale

Attività di Riferimento



Prassi da Rilevare



LOG1. Esiste un ciclo di pianificazione della produzione e acquisti (nel breve/medio e lungo periodo)?

- ① Le varie commesse vengono accodate a quelle preesistenti, non ci sono verifiche di fattibilità
- ② Viene fatto un piano di produzione di massima che viene cambiato di volta in volta in relazione alle richieste
- ③ Settimanalmente vengono controllati i fabbisogni futuri di materie prime e risorse quali: macchinari e manodopera
- ④ Vengono elaborati dei piani di produzione mensili e/o settimanali con verifica della capacità produttiva. Esiste una misura della capacità produttiva (*in ore macchina, peso, volume, ore uomo, pezzi ecc.*)
- ⑤ Ogni mese, partendo dalle previsioni e/o dagli ordini di vendita, si calcolano i fabbisogni di produzione e/o acquisti per i mesi futuri. L'obiettivo così calcolato viene diffuso e condiviso con tutte le funzioni (*normalmente in una riunione mensile*). Dal piano mensile vengono poi definiti i piani settimanali e giornalieri di reparto. La procedura viene ripetuta mensilmente e con orizzonte 'rolling'.
- ⓪ Non applicabile

LOG2. Qual è la percentuale di rispetto dei piani di produzione stabiliti mensilmente/settimanalmente?

- ① Non è misurato
- ② <= 25%
- ③ <= 50%
- ④ <= 80%
- ⑤ >80%
- ⓪ Non applicabile

LOG3. Quali sono gli strumenti usati per la pianificazione e la schedulazione?

- ① Non esiste nulla
- ② Esistono sistemi diversi sviluppati dagli utilizzatori (*fogli di calcolo, Db, schemi a parete*)
- ③ Si utilizza il sistema di pianificazione della produzione del sistema informativo gestionale. Tale sistema normalmente nettifica gli ordini clienti con le scorte disponibili ed emette delle richieste d'ordine di produzione o d'acquisto. Non c'è un controllo della capacità
- ④ Il modulo di pianificazione standard del sistema informativo è la base di partenza, ma viene integrato con fogli di calcolo per la verifica della capacità
- ⑤ Viene usato un pacchetto software dedicato alla pianificazione della produzione/acquisti. Dal controllo di capacità mensili, ai piani di produzione settimanali, ai carichi di lavoro per reparto e macchina al turno, tutto viene controllato tramite il software
- ⓪ Non applicabile

LOG4. Con quale flessibilità vengono cambiati/adattati i piani di produzione?

- ① Non esistono piani ufficiali
- ② I piani di produzione vengono cambiati in continuazione
- ③ La pianificazione è fatta a livello mensile in accordo con il responsabile degli acquisti. I piani di fabbrica si fanno settimanalmente. Le due funzioni sono separate e i due piani non necessariamente coincidono
- ④ Viene creato e rilasciato un piano settimanale alla fabbrica. Il piano non viene modificato, ma è discrezione della fabbrica la sequenza di produzione. Oltre l'orizzonte settimanale, non ci sono piani o vincoli
- ⑤ C'è un piano mensile che viene fissato a livello aggregato (*utilizzando delle famiglie produttive*). C'è un orizzonte di breve periodo (*settimana*) dettagliato e congelato. Al di fuori di tale periodo c'è la massima flessibilità, rispettando il piano mensile per famiglia
- ⓪ Non applicabile

GESTIONE DELLE SCORTE

LOG5. Quali sono le logiche utilizzate per dimensionare le scorte?

- ① Non esistono logiche di gestione delle scorte
- ② I clienti richiedono i livelli minimi di scorte a loro dedicate da tenere a magazzino
- ③ Sono stati fissati dei livelli di scorta obiettivi validi per tutti i prodotti e modificati raramente
- ④ I livelli obiettivo di scorte sono fissati a seconda dei volumi di vendite delle criticità (*clienti, rete distributiva etc.*) e rivisti con frequenze definite
- ⑤ Viene utilizzato un software dedicato per calcolare i livelli ottimali di scorta in base alle previsioni, agli ordini, alla filiera di rifornimento e alla sicurezza richiesta. La frequenza è fissata
- ⓪ Non applicabile

LOG6. Quali sono le logiche utilizzate per il rifornimento dei magazzini?

- ① Non ci sono scorte: viene prodotto (*e/o riordinato*) ciò che è richiesto dal cliente
- ② Si produce (*o riordina*) per lotti minimi di produzione, quello che non viene richiesto dai clienti rimane a scorta fino al prossimo ordine
- ③ Si analizzano le vendite storiche, il portafoglio ordini e le giacenze medie per definire quanto e quando riapprovigionare. Questa attività non viene fatta con una frequenza definita
- ④ Esiste una persona dedicata al rifornimento del magazzino. Tale persona è addetta al controllo dei livelli di scorta con frequenze definite e lancia ordini di riapprovigionamento verso la fabbrica (*o fornitori terzi*) con logiche concordate (*punto fisso di riordino/frequenza fissa di riordino etc*)
- ⑤ Esiste una persona dedicata che usa un software per il riapprovigionamento (*un modulo del sistema informativo gestionale o un altro sistema dedicato*). In base alle previsioni o agli ordini o alla storia, calcola il punto di riordino e la quantità da rifornire. Gli utenti possono variare i parametri di calcolo e fare simulazioni.
- ⓪ Non applicabile

LOG7. Esiste un sistema di misurazione delle giacenze?

- ① No, non c'è alcuna reportistica
- ② Si usa solo una reportistica "fiscale"
- ③ Esiste una reportistica di tipo finanziario: A valore a fine mese
- ④ Esistono dei report dettagliati (*per prodotto, magazzino, famiglia*) estraibile dal sistema informatico
- ⑤ Esiste una reportistica dettagliata con comparazione verso obiettivi prefissati e concordati (*in valore, quantità e giorni di copertura*). Questi report possono controllare anche le quantità obsolete o gli articoli a bassa rotazione
- ⓪ Non applicabile

LOG8. Quanti sono i giorni di copertura delle scorte (quantità a scorta/quantità vendute giornalmente)?

- ① 0 giorni.
- ② > 90 giorni
- ③ <= 90 giorni
- ④ <= 60 giorni
- ⑤ <= 30 giorni
- ⓪ Non applicabile

LOG9. Quali sono i tempi di riapprovvigionamento (tempo per produrre o far arrivare i prodotti da fornire ai propri clienti)?

- ① Non misurato
- ② >90 giorni
- ③ <= 90 giorni
- ④ <= 60 giorni
- ⑤ <= 30 giorni
- ⓪ Non applicabile

LOGISTICA DISTRIBUTIVA

LOG10. Quali sono le modalità di gestione fisica dei magazzini?

- ① Non ci sono logiche particolari
- ② Esiste un reticolo di magazzini chiaramente identificato (*la zona di stoccaggio è divisa in celle, ognuna delle quali ha un codice di identificazione*), ma non c'è una gestione vera e propria
- ③ Sono utilizzati dei sistemi di identificazione (*codici a barre*) per i prodotti e per il reticolo e vengono adottate logiche tipo: First In First Out o Last In First Out, aree dedicate a fast movers o slow movers ecc.
- ④ Esiste un software dedicato alla gestione dei flussi di magazzino (*'Warehouse Management System'*) che indica dove posizionare i prodotti nel reticolo di magazzino in base a logiche impostate dagli utenti. Permette inoltre di rintracciare istantaneamente i prodotti da preparare per le spedizioni e di ottimizzare i percorsi di raccolta degli operatori.
- ⑤ Si sono adottati sistemi sofisticati di identificazione e gestione magazzino: Radio Frequenza, Wireless, Voice Picking, Autotraslatori (*sistemi ad alta automazione*)
- ⓪ Non applicabile

LOG11. Qual è la correttezza inventariale dei magazzini gestiti dall'azienda o dai suoi terzi (numero pezzi fisicamente rilevati/ numero attesi dal sistema contabile)?

- ① Non è misurata
- ② <=85%
- ③ <=90%
- ④ <=95%
- ⑤ >95%
- ⓪ Non applicabile

LOG12. Quali sono i tempi di evasione degli ordini di spedizione del/dei magazzino/i (tempo fra il momento della richiesta di spedizione ed il momento in cui la spedizione avviene)?

- ① Non è misurato.
- ② Entro 7 giorni
- ③ <=48 ore
- ④ <=24 ore
- ⑤ <=8 ore
- ⓪ Non applicabile

LOG13. Come vengono monitorati i costi logistici (es. con le voci: affitto (o ammortamento) magazzini, MOD, materiali di consumo, affitti strumenti, trasporti, ...)?

- ① Non esiste una valutazione "dedicata" ai costi di magazzino
- ② I costi vengono riportati annualmente con reportistica fiscale
- ③ I costi sono monitorati annualmente per fornitore di servizi
- ④ I costi sono monitorati mensilmente per fornitore di servizi
- ⑤ I costi sono valutati mensilmente per attività
- ⓪ Non applicabile

LOG14. Qual è l'incidenza dei costi logici in percentuale sul fatturato?

- ① Non monitorato
- ② >5%
- ③ <=5%
- ④ <=4%
- ⑤ <=3%
- ⓪ Non applicabile

LOG15. Quali sono le logiche di selezione dei fornitori (logistici)?

- ① Si usano sempre gli stessi fornitori per abitudine, senza valutarne le prestazioni
- ② I fornitori sono stati trovati per passaparola
- ③ Quando ci si imbatte in potenziali nuovi fornitori, si fanno valutazioni ad hoc
- ④ Esiste un sistema formalizzato di selezione fornitori
- ⑤ Esiste un sistema formalizzato di selezione fornitori. Una volta prescelto un fornitore, nel contratto vengono inclusi indicatori di prestazioni fissando i livelli minimi sotto i quali impone penali o rescindere il contratto
- ⑥ Non applicabile

SERVIZIO AL CLIENTE

LOG16. Esistono procedure per la ricezione e la conferma degli ordini?

- ① Non esiste una procedura standardizzata
- ② Per ogni ordine o richiesta ci si affida all'esperienza degli operatori ed eventualmente a controlli con gli addetti alla logistica e la produzione
- ③ Data la tipologia di prodotti/clienti, le richieste vengono spesso modificate e così anche gli ordini
- ④ Gli addetti alla ricezione ordini seguono una procedura definita per la verifica disponibilità/fattibilità. Regolarmente vengono scambiate informazioni tra gli addetti alla logistica e/o alla produzione ed il customer service mediante strumenti anche sviluppati in casa (es. *informazioni per famiglia produttiva e per settimana di disponibilità*)
- ⑤ L'inserimento degli ordini, il controllo della disponibilità e le allocazioni produttive sono fatte tramite il sistema informativo gestionale, aggiornato in tempo reale e disponibile a tutti
- ⑥ Non applicabile

LOG17. Come vengono comunicate le priorità tra gli ordini all'interno dell'azienda?

- ① Tutti gli ordini sono trattati allo stesso modo, non esistono priorità
- ② Le priorità vengono comunicate in modo informale e sovente cambiate
- ③ Ci sono dei clienti importanti, i loro ordini sono trattati con la massima priorità
- ④ Nel sistema informativo gestionale gli ordini sono inseriti con priorità. È prevista la possibilità da parte della direzione di cambiare tali priorità
- ⑤ Vengono stabilite e trasmesse le priorità per gli ordini e (come nel punto 4) i tempi di evasione così stabiliti vengono misurati
- ⑥ Non applicabile

LOG18. Esiste un sistema di misura del livello di servizio offerto (una misura di puntualità, rapidità, regolarità o flessibilità)?

- ① No, il servizio è basato su 'sensazioni' o comunicazioni informali (anche da clienti)
- ② C'è una misura sull'inevaso totale (totale degli ordini non fatturati a causa dei ritardi)
- ③ Viene misurata la capacità di rispettare le date promesse al cliente
- ④ Viene misurata la capacità di rispettare le date richieste dai clienti e si fanno misure per ogni cliente per verificare come e dove migliorare
- ⑤ Ci si avvale di benchmark esterni da affiancare alle misurazioni all'interno dell'azienda
- Non applicabile

LOG19. Qual è la percentuale di consegne effettuate in tempo?

- ① Non è valutato
- ② <=75%
- ③ <=80%
- ④ <=90%
- ⑤ >90%
- Non applicabile

LOG20. Descrizione della Buona Prassi

.....
.....
.....
.....

LOG21. Sarebbe interessato ad ospitare un gruppo di imprese nell'ambito in cui è risultato eccellente per vedere e parlare delle soluzioni che ha adottato?

- Si
- No Perché